



Cap sur l'école inclusive
en Europe



Buona Pratica

L'apprendimento orizzontale: la collaborazione tra alunni

Blocco del modulo /Educare

Contatti : Christine Henrot. et Carmela Piccinnino

Collège Saint-Guibert de Gembloux - Belgique

www.collegedegembloux.be



1 Contesto

Gli studenti che non hanno ottenuto il loro C.E.B. (certificato di istruzione di base = istruzione primaria) sono raggruppati in una classe che viene chiamata: 1° differenziata. Questi studenti si sentono svalutati nei confronti degli altri studenti della scuola, soprattutto perché sono ben consapevoli delle loro difficoltà scolastiche ma anche, per alcuni, delle loro difficoltà comportamentali.

In effetti, sedersi e ascoltare l'insegnante non è sempre facile per loro.

Per uscire dallo schema "Insegnante = il leader che insegna e Studenti = persone passive che ascoltano", due insegnanti (citati nell'intestazione) hanno deciso di lavorare insieme su 2 classi di diversi livelli:

- Una classe di 1° differenziata con alunni di 12 o 13 anni che non hanno ottenuto il CEB.
- Una classe del 2° anno con alunni di 13 e 14 anni che hanno ottenuto il loro CEB alla fine della scuola primaria e che sono quindi al secondo anno di « college ».

Carmela Piccinino è un'insegnante d'arte; Christine Henrot professoressa di Economia generale. Le 2 classi partecipano a un progetto di orto "ecol'lectif":

- La classe di 1 ° differenziata si occupa della progettazione e dell'installazione di contenitori in legno per costituire « orti quadrati »
- La classe di grado 2 calcola il prezzo di costo e i materiali necessari per la costruzione dei cassonetti in legno.

Fonti.

L'attività sull'apprendimento orizzontale si riflette in diverse teorie pedagogiche.

In particolare il seguente riferimento: "*Petersen e Freinet, Plan d'Inéa e Ecole Moderne.* "
Edizioni di Olivier Francomme "Friends of Freinet"



Questa foto dall'autore sconosciuto è soggetta a licenza [CC BY-NC-SA](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/)

2 obiettivi

La collaborazione tra questi studenti consente:

Agli studenti di :

- integrarsi e avere contatti con studenti non in difficoltà.
- creare legami positivi tra loro in classe ma anche durante la ricreazione.
- eliminare alcuni pregiudizi sull'apprendimento cognitivo.

Agli insegnanti di :

- collegare gli alunni con "intelligenze diverse".
- collaborare e sincronizzare il lavoro di classi di diversi livelli.
- adattare metodi pedagogici per insegnare in modo diverso.

3 Svolgimento della buona pratica

Prerequisiti.

Mettere insieme 2 classi di diversi livelli richiede l'organizzazione e la sincronizzazione tra insegnanti.

Le 2 classi possono lavorare insieme solo in determinati momenti in cui gli "alunni-guida" hanno assimilato le conoscenze sufficienti per trasmetterle poi agli "alunni-discenti".

È necessaria un'aula abbastanza grande per ospitare entrambe le classi.

I tavoli sono disposti in modo che per ogni tavolo ci siano 4 studenti: 2 discenti e 2 guide.

Svolgimento dell'attività.

Gli studenti hanno tutta l'attrezzatura necessaria.

Gli studenti-guida spiegano a modo loro la lezione agli studenti-discenti.

Gli insegnanti sono disponibili per qualsiasi domanda e per gestire i tempi.

4 / Valutazione dell'attività

La valutazione formativa può avere luogo:

- Durante l'attività: gli alunni-guida hanno programmato degli esercizi.
- Quando si torna in classe con l'insegnante.
- Durante l'attività e durante il ritorno in classe.

La valutazione certificata verrà effettuata, in seguito, in classe con l'insegnante.

Valutazione dell'attività di apprendimento orizzontale.

Gli "alunni-discenti", provenienti dall'insegnamento differenziato, erano molto stressati sapendo che avrebbero lavorato con altri alunni dell'istruzione generale.

Hanno avuto paura:

- Ci prenderanno in giro.
- In ogni caso, non capirò!
- È obbligatorio?
- Preferisco non andare

I primi contatti sono un po' tesi perché gli "alunni-discenti" non possono stare tra loro, ma sono divisi in tavoli diversi con gli "alunni-guida".

Mentre l'attività procede, c'è una buona collaborazione tra guide e discenti.

5 / Limiti.

Questa attività comporta tuttavia alcuni limiti:

- Le classi devono avere un numero limitato di studenti: massimo 20 studenti raggruppando le 2 classi.
- Gli "alunni-guida" devono mostrare empatia per gli "alunni-discenti".
- Gli "alunni-discenti" devono essere supportati e incoraggiati e rassicurati dal loro insegnante prima dell'attività.
- L'attività è sporadica e può verificarsi solo in determinati momenti di apprendimento in cui gli "alunni-guida" sono in grado di trasmettere la materia agli "alunni-discenti".
- Gli "alunni-discenti" devono essere vicini all'età degli "studenti-guida".

6 / Prospettive.

Il "Patto di eccellenza" della comunità francese del Belgio raccomanda l'uso di innovazioni educative e di alternare metodi di apprendimento diversi.

(vedi video dell'Istituto Saint Joseph di Ixelles di Bruxelles <http://www.pactedexcellence.be>).

Queste innovazioni pedagogiche potrebbero essere implementate progressivamente laddove risultino utili per migliorare l'inclusione di studenti diversi o con difficoltà di apprendimento.

Il "Piano Inéa" di Peter Petersen è vicino a queste innovazioni educative sostenute dal Patto di Eccellenza.
